



CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

SINDACO METROPOLITANO

(Estratto dal verbale del 14/09/2015)

L'anno duemilaquindici il giorno quattordici del mese di settembre, presso la sede della Città Metropolitana di Roma Capitale, in via IV Novembre n. 119/A, il Sindaco metropolitano, con l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario Generale, Dott. Domenico Maresca, ha adottato il seguente atto:

DECRETO N. 35 del 14/09/2015

OGGETTO: Programma del fabbisogno di personale triennio 2015 - 2017 - stralcio anno 2015.

OGGETTO: Programma del fabbisogno di personale triennio 2015 - 2017 - stralcio anno 2015.

IL SINDACO METROPOLITANO

Visti:

- l'art. 39 della legge n. 449/1997, il quale stabilisce che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei Servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di personale delle categorie protette, adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale;
- l'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001, nonché gli artt. 89 e 91 del d.lgs. n. 267/2000, che impongono alla Giunta di assumere determinazioni organizzative in materia di personale e, relativamente alle assunzioni, di procedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, quale atto di programmazione dinamica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;
- il summenzionato art. 6, il quale stabilisce, al comma 1, che nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche, sono determinate in funzione delle finalità indicate nell'art. 1, comma 1, del medesimo d.lgs., previa verifica degli effettivi fabbisogni;
- il vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell'ente locale attribuisce alla Giunta specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;
- il comma 4-bis dell'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001, quale introdotto dall'art. 35 del d.lgs. n. 150/2009, a norma del quale il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale è elaborato, dalle competenti strutture dirigenziali, in coerenza con gli indirizzi generali dell'Amministrazione;
- l'art. 33, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, il quale stabilisce che le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;
- il Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi della Provincia di Roma, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1122/56 del 23/12/2003 e ss.mm.ii. il quale disciplina, all'art. 33, le modalità di ricognizione delle risorse umane e di definizione della dotazione organica dell'Amministrazione;
- il Regolamento sulla disciplina delle selezioni e delle altre procedure di assunzione del personale non dirigente della Provincia di Roma, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1094/40 del 08/11/2006 e ss.mm.ii., il quale regola, al Capo II, la struttura della dotazione organica del personale e la definizione del programma triennale dei fabbisogni;

- l'art. 89, comma 5, del d.lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal citato Testo Unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché alla organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

Dato atto che il Programma triennale di fabbisogno del personale assume a riferimento essenziale la dotazione organica vigente, come eventualmente rideterminata a seguito dei periodici processi di rilevazione delle esigenze organizzative e dei fabbisogni di personale dell'Ente, considerati i vincoli di bilancio, la necessità di assicurarne gli equilibri, i limiti di spesa del personale e la normativa vigente in materia di patto di stabilità interno;

Visto l'articolo 1 - *ter* del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125;

Considerato il processo normativo, tutt'ora in pieno corso, di ridefinizione dell'assetto istituzionale, funzionale ed organizzativo delle Province, di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*" - che ha disposto l'avvio di un processo di riordino delle funzioni che facevano facenti capo agli enti di area vasta alle province, e alla legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*";

Vista la dotazione organica teorica dell'Ente quale riportata nella deliberazione del Commissario Straordinario n. 83 del 17/06/2013 e successivamente parzialmente rimodulata per effetto dei successivi atti di riorganizzazione della macrostruttura dell'Ente;

Visti:

- il decreto del Sindaco metropolitano n. 7 del 27.02.2015, con cui è stato individuato il limite massimo della consistenza finanziaria della dotazione organica della Città metropolitana di Roma Capitale, a decorrere dal 1 gennaio 2015, per lo svolgimento delle proprie funzioni fondamentali;
- il decreto del Sindaco metropolitano n. 11, con cui, alla stregua delle motivazioni nella medesima espresse, che si intendono *quivi* interamente riportate quale corredo motivazionale a ulteriore sostegno del presente atto, è stata rinviata a successivi provvedimenti l'articolazione della nuova dotazione organica del personale della Città metropolitana di Roma Capitale per lo svolgimento adeguato delle proprie funzioni fondamentali, nonché la definizione dell'elenco del personale che rimane assegnato all'Ente per l'esercizio delle medesime funzioni, dell'elenco del personale distinto in relazione alle diverse procedure di mobilità di cui potrà essere destinatario (legge n. 56/2014; legge n. 190/2014, etc.) e, infine, dell'elenco del personale che sarà collocato a riposo entro il 31 dicembre 2016 in relazione alla normativa vigente, comprese le previsioni di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto legge n. 101/2013;
- il decreto del Sindaco metropolitano n. 26 del 27.06.2015 di avvio delle procedure volte alla razionalizzazione della spesa del personale *ex art. 2, comma 3, del decreto legge n.101/2013* convertito in legge n. 125/2013;

Valutato lo stato di non eccedenza funzionale del personale in servizio presso l'Ente in relazione alla nuova dotazione organica della Città metropolitana di Roma Capitale quale definita nei suoi limiti finanziari dal richiamato decreto del Sindaco metropolitano n. 7, tenuto conto delle attuali complessive esigenze organizzative dell'Ente con riferimento ai diversi settori dell'Amministrazione per lo svolgimento adeguato di funzioni e servizi in uno con la costante progressiva riduzione del personale in servizio negli ultimi anni e dei processi programmati di cui al richiamato decreto del Sindaco metropolitano n. 26 del 27.06.2015;

Ritenuto:

di poter procedere nell'immediato al soddisfacimento dei fabbisogni di personale esistenti secondo il loro grado di urgenza e priorità ai fini del perseguimento delle attuali effettive esigenze organizzative dell'Ente mediante un utilizzo oculato e razionale delle risorse attualmente disponibili e l'ottimizzazione dei relativi processi gestionali;

di rinviare all'esito del richiamato processo di ridefinizione del quadro di riferimento istituzionale, funzionale ed organizzativo relativo alle Città metropolitane, la definizione dei contenuti integrativi del presente atto;

Informate le OO.SS.;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 1 "Concorsi e assunzioni – Programmazione annuale e pluriennale risorse umane – Sviluppo risorse umane, formazione e aggiornamento" del Dipartimento I "Risorse Umane e Qualità dei Servizi" – "Relazioni Sindacali", Dott. Luigino Cornacchia, ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, in analogia a quanto previsto dall'art 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, in analogia a quanto previsto dall'articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

che il Direttore del Dipartimento I "Risorse Umane e Qualità dei Servizi" – "Relazioni Sindacali" ha apposto il visto di conformità ai programmi ed agli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii e dell'art. 44, comma 2, dello Statuto, non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole;

DECRETA

- 1) di approvare il Programma di fabbisogno del personale per il triennio 2015 - 2017 – stralcio anno 2015 nei termini e limiti espressi in epigrafe;
- 2) di rinviare l'approvazione delle integrazioni del presente atto all'esito del richiamato processo di ridefinizione del quadro di riferimento istituzionale, funzionale ed organizzativo relativo alle Città metropolitane;
- 3) di trasmettere il presente atto per opportuna informazione al Collegio dei Revisori dei conti.

parere favorevole

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to digitalmente
DOMENICO MARESCA

IL SINDACO METROPOLITANO
f.to digitalmente
IGNAZIO R. MARINO